



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Progetto Centrale di Trino - Aggiornamento delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi e relativo stoccaggio provvisorio in sito. Decreto di esclusione dalla procedura di VIA n. 126 del 30 aprile 2015.
<i>Procedimento</i>	Prescrizioni: nn. 1.a - 1.b – Adeguamento Deposito D2. Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
<i>ID Fascicolo</i>	10606, 10607
<i>Proponente</i>	SOGIN S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 18/01/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 19/01/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica ha cambiato la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto n.126 del 30 aprile 2015 con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha espresso l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del Progetto “*Centrale di Trino - Aggiornamento delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi e relativo stoccaggio provvisorio in sito*”, subordinatamente all’ottemperanza di una serie di condizioni ambientali;

VISTE in particolare, le prescrizioni nn. 1.a e 1.b, la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, che recitano:

1.a - “Prima dell’inizio dei lavori il Proponente dovrà fornire al MATTM evidenza dell’avvenuta trasmissione all’Autorità di Controllo – ISPRA Dipartimento Nucleare, Rischio Tecnologico e Industriale – dei Piani Operativi (PO) e degli eventuali Rapporti Particolareggiati di Progetto (RPP) connessi con le attività relative al presente progetto”;

1.b - “Al fine di garantire la massima tutela del paesaggio eventualmente impattato dalle opere nel contesto di collocazione dovrà trasmettere al MATTM l’autorizzazione paesaggistica prevista dal D. Lgs. 42/2004”;

VISTA la nota del 23 ottobre 2023 acquisita al prot. 170445/MASE del 23 ottobre 2023 e la nota del 20 ottobre 2023 acquisita al prot. 169070/MASE del 20 ottobre 2023, con le quali la Società SOGIN S.p.A., ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni nn. 1.a e 1.b del Decreto di compatibilità ambientale n.126 del 30 aprile 2015 del Progetto “*Centrale di Trino - Aggiornamento delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi e relativo stoccaggio provvisorio in sito*”;

PRESO ATTO che con le rispettive istanze la Società ha trasmesso sia il Rapporto Particolareggiato di Progetto (RPP) relativo all’Adeguamento del Deposito D2, approvato da ISIN con atto prot. n. 65101 del 23 dicembre 2021, che l’autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Trino con Provvedimento SUAP N. 7 del 18/10/2023;

CONSIDERATO che per la prescrizione 1.a era già stata formulata istanza di Verifica di ottemperanza in data 13 maggio 2015 con nota prot. 29413, conclusasi con provvedimento DVA-DEC-2015-0000242 del 02 luglio 2015. Successivamente, essendo sopraggiunta la necessità di scindere le fasi approvative di adeguamento dei due depositi D1 e D2, è stato avviato un nuovo iter presso ISIN per il Deposito D2, con istanza e RPP trasmessi con nota prot. n. 60687 del 03 dicembre 2021. Detto iter si è concluso con l’approvazione ISIN come da atto acquisito al prot. n. 65101 del 23 dicembre 2021;

CONSIDERATO e VALUTATO che la documentazione allegata all’istanza risponde alle richieste delle prescrizioni in argomento;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover concludere il procedimento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni nn. 1.a e 1.b del decreto di compatibilità ambientale D. M. n. 126 del 30 aprile

2015, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al Progetto "Centrale di Trino - Aggiornamento delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi e relativo stoccaggio provvisorio in sito", sulla base della documentazione trasmessa dal proponente;

DETERMINA

L'ottemperanza alle prescrizioni nn. 1.a e 1.b del decreto di compatibilità ambientale D. M. n. 126 del 30 aprile 2015, relativo al progetto: "Centrale di Trino - Aggiornamento delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi e relativo stoccaggio provvisorio in sito".

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società SOGIN S.p.A., al Ministero della Cultura, al Comune di Trino e alla Regione Piemonte, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (<https://va.mite.gov.it/it-IT>)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)